

Indice

pag.

Introduzione

1.	L'oggetto della ricerca	1
2.	Una precisazione terminologica	10
3.	Rappresentazione delle linee evolutive della ricerca	11
4.	Il diritto di "prendere parte" al procedimento alla luce delle norme del diritto europeo e convenzionale	17
5.	Le coordinate di indagine offerte dalle esperienze di diritto positivo in cui vige una legge generale sul procedimento amministrativo: Germania, Spagna e Austria	21

Capitolo primo

I presupposti dell'atto di intervento nel procedimento amministrativo: la natura dell'interesse legittimante

1.	I presupposti dell'atto di intervento nel procedimento amministrativo	36
2.	La legittimazione ad intervenire nel procedimento: dall'art. 3 della legge di abolizione dei Tribunali amministrativi n. 2248 del 1865, Allegato E, alla legge n. 241/1990	37
3.	L'individuazione dei "soggetti intervenienti" ai sensi della legge generale sul procedimento amministrativo (legge n. 241/1990) secondo l'elaborazione dottrinale	56
4.	La distinzione tra l'intervento delle "parti necessarie" (art. 7 della legge n. 241/1990) e l'intervento delle "parti eventuali" (art. 9 della legge n. 241/1990) ha una forte valenza simbolica. Una diversa ipotesi ricostruttiva	60

5.	La questione della natura dell'interesse si pone solo in relazione ai soggetti diversi da quelli nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti e in relazione ai soggetti diversi da coloro ai quali possa derivare un pregiudizio, diversi dai suoi diretti destinatari (anche se non sono individuati o facilmente individuabili, secondo la formulazione dell'art. 7 della legge n. 241/1990)	63
6.	La questione della natura dell'interesse che legittima l'intervento ai sensi dell'art. 9 della legge n. 241/1990	66
7.	La natura dell'interesse: secondo il processo di produzione giuridica, l'intervento nel procedimento, come atto giuridico, postula la titolarità di una situazione giuridica soggettiva	74
8.	La coincidenza soggettiva tra la titolarità dell'interesse a intervenire e l'atto di intervento. La possibilità di intervenire nel procedimento facendo valere un interesse "altrui"	77
9.	L'interesse pubblico come situazione legittimante l'intervento	80
10.	L'interesse privato come situazione legittimante	83
11.	La natura dell'interesse comune ad una collettività o ad un gruppo di soggetti	86
12.	I soggetti portatori di interessi superindividuali e la questione della loro tutela	88
13.	Gli interessi sovraindividuali: la distinzione tra interessi collettivi e interessi diffusi	91
14.	I soggetti portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati ai sensi dell'art. 9 della legge n. 241/1990	95
15.	Il criterio della "previa partecipazione" procedimentale incide sui meccanismi genetici dell'interesse legittimo	107
16.	L'intervento nel procedimento del singolo, che fa parte di una collettività, titolare di un interesse collettivo o diffuso	113

Capitolo secondo

I presupposti dell'atto di intervento nel procedimento amministrativo: il "pregiudizio" come fattore legittimante e gli effetti del provvedimento

1.	I soggetti intervenienti nel procedimento, il criterio del "pregiudizio" come fattore legittimante e gli effetti del provvedimento	117
----	--	-----

	<i>pag.</i>
2. Le ragioni di una premessa teorica di riferimento	119
3. Il processo di produzione giuridica e, in particolare, la relazione di efficacia	119
4. Segue: le trasformazioni legali e i tipi di efficacia giuridica (costitutiva, dichiarativa e preclusiva)	121
5. La relazione tra efficacia e trasformazioni giuridiche sul piano della teoria del diritto	123
6. L'efficacia del provvedimento amministrativo	124
7. L'elaborazione della teoria della "riflessione" degli effetti	127
8. L'efficacia del provvedimento e la valorizzazione della relazione tra il destinatario del provvedimento e i terzi	129
9. Gli interessi individuali protetti da norme di azione diversi dagli interessi individuali incisi dagli effetti tipici del provvedimento	129
10. Le norme multipolari, la posizione dei terzi e gli "effetti dichiarativi" del provvedimento su di essi	132
11. Il falso problema del "terzo" rispetto al provvedimento amministrativo	139
12. L'efficacia soggettiva del provvedimento e i soggetti intervenienti nel procedimento: l'art. 9 della legge n. 241/1990 consente l'intervento ai soggetti destinatari degli effetti indiretti del provvedimento	140
13. I soggetti destinatari degli effetti diretti e quelli degli effetti indiretti del provvedimento	142

Capitolo terzo

L'equilibrio tra i presupposti dell'atto di intervento nel procedimento e la legittimazione ad agire nel processo.

L'interesse legittimo come situazione legittimante l'intervento nel procedimento ai sensi dell'art. 9 della legge n. 241/1990 non rompe la "diga processuale" della legittimazione ad agire

1. La relazione tra legittimazione procedimentale degli intervenienti portatori di interessi diffusi e legittimazione processuale non va ricostruita in termini di automaticità, ma di continuità	149
2. Gli interessi diffusi (non solo) e il criterio della previa partecipazione procedimentale come fattore legittimante al processo	153

	<i>pag.</i>
3. I soggetti che hanno presentato esposti o hanno sollecitato i controlli della pubblica amministrazione e la valutazione procedimentale dell'amministrazione	158

Capitolo quarto

Profili strutturali (statici) dell'intervento nel procedimento amministrativo

1. Premessa	165
2. L'esercizio dei diritti dei partecipanti è una facoltà della situazione giuridica soggettiva che legittima l'intervento (interesse legittimo). L'atto di intervento dei soggetti pubblici, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 241/1990, è espressione, invece, dell'esercizio di una funzione amministrativa?	166
3. Il contenuto dei "diritti dei partecipanti"	171
4. Le modalità di esercizio dell'atto di intervento: a) la forma	173
5. Le modalità di esercizio dell'atto di intervento: b) i tempi	176
6. La disciplina del contenuto dell'atto di intervento interferisce con l'effettività della tutela delle situazioni giuridiche soggettive legittimanti l'intervento	178

Capitolo quinto

Profili strutturali (dinamici) dell'intervento nel procedimento amministrativo: gli effetti dell'atto di intervento

1. Gli effetti dell'atto di intervento nel procedimento	179
2. Profili ricostruttivi	180
3. Le condizioni affinché sussista l'obbligo dell'amministrazione di valutazione ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge n. 241/1990: legittimazione ad intervenire e giudizio di "pertinenza"	184
4. Le caratteristiche della valutazione dell'amministrazione ai sensi dell'art. 10, primo comma, lettera b)	190

pag.

5.	Le caratteristiche della motivazione del provvedimento in relazione alla valutazione dell'atto di intervento secondo la giurisprudenza	192
6.	La relazione tra gli effetti dell'atto di intervento e l'obbligo di motivazione del provvedimento amministrativo	195
7.	Gli effetti dell'intervento nel procedimento e il problema della natura figurata dell'atto di intervento	202
8.	Prospettive di effettività della tutela nel sindacato sull'eccesso di potere	204
9.	Intervento e accordi amministrativi	210

Capitolo sesto

Profili funzionali dell'intervento

1.	Le funzioni della partecipazione al procedimento amministrativo	215
2.	La partecipazione "strumentale": il risultato come misura della partecipazione	220
3.	Le funzioni della partecipazione al procedimento amministrativo: un dibattito ancora attuale?	223
4.	Le funzioni della partecipazione e il conflitto con la natura "figurata" dell'intervento	225
5.	La disciplina procedimentale dell'esercizio del potere amministrativo e i diritti fondamentali	228

Capitolo settimo

L'intervento nella conferenza di servizi

1.	Premessa	231
2.	L'intervento in sede di conferenza di servizi non riguarda la partecipazione delle amministrazioni interessate	233
3.	Il bilanciamento tra semplificazione ed esigenze di partecipazione nella disciplina della conferenza di servizi. La questione del coordinamento tra tempo della conferenza di servizi e tempo dell'intervento	234

	<i>pag.</i>
4. La possibilità di partecipare alla conferenza di servizi degli intervenienti	236
5. L'art. 14, quinto comma, della legge n. 241/1990	240
6. L'art. 14 <i>ter</i> , sesto comma, della legge n. 241/1990	244
 <i>Considerazioni di sintesi</i>	 249
 <i>Bibliografia</i>	 255